PREMESSA

Con il Regolamento UE 679/2016 (c.d. GDPR), recante disposizioni in materia di protezione dei dati personali e la loro libera circolazione Unidata S.p.A. (o di seguito anche in breve Unidata), è tenuta a fornire alcune informazioni riguardanti l'utilizzo dei dati personali, impiegati per le finalità di seguito indicate e sono fornite nell'ambito della procedura di segnalazione e verranno acquisite mediante gli strumenti informatici e/o tramite le ulteriori modalità indicate nella specifica documentazione. Tutti i dati personali verranno trattati ai sensi della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali, per tale intendendosi il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati ("**GDPR**"), il D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal il D.Lgs. n. 101/2018 ("**Codice Privacy**") nonché qualsiasi altra normativa sulla protezione dei dati personali applicabile in Italia, ivi compresi i provvedimenti del Garante (di seguito, congiuntamente al GDPR, "**Disciplina Privacy**"), nel pieno rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, con particolare riguardo per la riservatezza dell'identità dei soggetti coinvolti e per la sicurezza del trattamento.

1. TIPOLOGIA DEI DATI TRATTATI

I dati personali acquisiti, a cui si riferisce la presente informativa, sono rilasciati direttamente dall'interessato mediante comunicazione inviata con posta elettronica all'indirizzo **odv.segnalazioni@unidata.it** o mediante comunicazione cartacea inviata a mezzo del servizio postale in una busta chiusa con la dicitura all'esterno "All' attenzione dell'Organismo di Vigilanza".

I dati oggetto del trattamento rientrano nelle seguenti tipologie:

- dati anagrafici (e.g. nome, cognome, luogo e data di nascita);
- dati di contatto (e.g. indirizzo e-mail, numero di telefono, recapito postale);
- dati di natura professionale (e.g. livello gerarchico, area aziendale di appartenenza, ruolo aziendale, tipo di rapporto intrattenuto con la società o altri soggetti terzi, professione);
- ogni altra informazione riferita al segnalato che il segnalante decide di condividere con il Titolare per meglio circostanziare la propria segnalazione, in relazione a:
    - condotte illecite rilevanti ai sensi del D.lgs. 231/2001 o violazioni del modello di organizzazione e gestione dell'ente;
    - irregolarità e/o comportamenti illeciti, commissivi o omissivi, che costituiscano o possano costituire violazione dei principi sanciti nel Codice Etico adottato, di policy e regole aziendali e/o che possano tradursi in frodi o in un danno, anche potenziale, nei confronti di colleghi, azionisti e stakeholder in generale o che costituiscano atti di natura illecita o lesiva degli interessi e della reputazione stessa dell'azienda;
    - attività e pagamenti impropri o sospetti, diversi dalle spese o contribuzioni, ovvero le richieste, dirette o indirette, formulate da pubblici ufficiali, enti privati o altri soggetti, aventi ad oggetto liberalità, nonché ogni sospetta violazione.
- sempre ai fini della gestione della segnalazione, il Titolare potrebbe venire a conoscenza e trattare dati di natura particolare, se comunicati dal segnalante nel corso della segnalazione effettuata.

2. FINALITA' DEL TRATTAMENTO DEI DATI

I dati personali sono raccolti e trattati per le finalità strettamente connesse alla gestione delle segnalazioni di condotte illecite, relativamente ad attività e/o comportamenti difformi dalle procedure implementate dalla società, per tali intendendosi la violazione di norme di condotta professionale e/o principi di etica richiamati dalla normativa vigente – interna ed esterna – e/o comportamenti illeciti o fraudolenti riferibili a dipendenti, membri degli organi sociali o terzi (clienti, fornitori, consulenti, collaboratori), di contrastare condotte illecite o irregolarità, violazioni di norme, azioni suscettibili di arrecare pregiudizio patrimoniale o di immagine aziendale e di dotarsi di un sistema di segnalazioni in linea con quanto previsto dalla normativa di cui alla L. 179/2017, di accertare la veridicità della segnalazione e di svolgere ogni attività necessaria per la gestione della stessa e l'adozione dei conseguenti provvedimenti.

3. BASI GIURIDICHE DEL TRATTAMENTO DEI DATI E LORO CONFERIMENTO

Le basi giuridiche del trattamento dei dati personali per le finalità precedentemente indicate sono riconducibili:

- all'art. 6 par. 1 lett. c) del Regolamento (*[…]il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento*), in tal caso l'obbligo deriva dalla necessità di adempiere alle previsioni contenute nella Legge 30 novembre 2017, n. 179 ("Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato") e nel Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231 ("Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300");
- con riferimento ai dati di natura particolare, se presenti nella segnalazione, la base giuridica è quella di cui all*'art. 9, par. 2, lett. f) del Regolamento* (*[…]il trattamento è necessario per accertare, esercitare o difendere un diritto in sede giudiziaria o ogniqualvolta le autorità giurisdizionali esercitino le loro funzioni giurisdizionali*;

Il conferimento dei dati ha natura facoltativa e, sulla base della procedura aziendale adottata dal Titolare in materia di *whistleblowing*, il soggetto segnalante ha la facoltà di effettuare una segnalazione non nominativa, anche se a beneficio della velocità ed efficacia delle indagini si ritiene preferibili quelle nominative.

4. PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

I dati sono conservati per il solo periodo necessario al raggiungimento delle finalità per cui sono trattati o nei termini previsti da leggi, norme e regolamenti nazionali e comunitari a cui l'organizzazione deve attenersi. In particolare, il Titolare ha definito i periodi di conservazione di seguito indicati:

- le segnalazioni che sono state valutate non rilevanti e archiviate sulla base di quanto previsto dalla procedura aziendale adottata dal Titolare verranno cancellate decorsi 60 giorni dal completamento delle verifiche dei fatti esposti nella denuncia;
- tutte le altre segnalazioni ricevute tramite i canali di segnalazione ammessi, gli eventuali documenti allegati alla segnalazione o ricevuti nel corso della fase di indagine sono conservati per il periodo prescrizionale applicabile a far data dalla data di chiusura della segnalazione.

Inoltre, trascorsi i periodi di conservazione sopra indicati, le segnalazioni potranno essere conservate solo in forma anonimizzata per soli fini statistici.

5. MODALITA' DI TRATTAMENTO DEI DATI E SOGGETTI DESTINATARI

Si rappresenta che il Titolare si impegna a trattare, in modo lecito, corretto e trasparente, solamente i dati necessari al raggiungimento delle finalità indispensabili per lo svolgimento delle attività oggetto della segnalazione. Il trattamento dei dati personali è realizzato per mezzo delle operazioni indicate all'art. 4 n. 2) del Regolamento UE ed attuato da parte di soggetti autorizzati da parte dell'organizzazione e preposti alla gestione dei trattamenti mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità perseguite e comunque in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi nel pieno rispetto di quanto indicato nell'art. 32 del Regolamento UE. Il trattamento verrà escluso e/o limitato nei casi in cui le finalità perseguite possano essere realizzate mediante anonimizzazione o attraverso modalità che permettano l'identificazione dell'interessato solo in caso di necessità.

I dati personali saranno trattati, ai sensi dell'art. 29 del GDPR, da persone autorizzate al trattamento ai quali sono state espressamente conferite dal Titolare adeguate istruzioni in ordine alla necessità di garantire la protezione dei dati personali dei soggetti coinvolti nelle segnalazioni.

I dati personali potranno, inoltre, essere trattati per l'attivazione della tutela giudiziaria e/o disciplinare connessa alla segnalazione, ovvero comunicati alle Autorità competenti in presenza di violazioni delle normative applicabili, nonché essere trasmessi a fronte di ordine cogente delle medesime Autorità.

6. RISERVATEZZA E TUTELA DEL SEGNALANTE

Il Titolare fa propria l'applicazione dell'art. 6 del D.lgs. 231/2001 come modificato dall'art. 2 della L. n. 179/2017, rubricato "Tutela del dipendente o collaboratore che segnala illeciti nel settore privato", che prescrive la tutela della riservatezza dell'identità del segnalante nelle attività di gestione della segnalazione e vieta atti di ritorsione o discriminatori, diretti o indiretti, nei confronti del segnalante per motivi collegati, direttamente o indirettamente, alla segnalazione.

Pertanto, a eccezione dei casi in cui sia configurabile una responsabilità a titolo di calunnia e di diffamazione ai sensi delle disposizioni del codice penale o dell'art. 2043 del codice civile e delle ipotesi in cui la riservatezza non è opponibile per legge, (es. indagini penali, tributarie o amministrative,

ispezioni di organi di controllo) l'identità del segnalante verrà protetta sin dalla ricezione della segnalazione e in ogni fase successiva, in ossequio alle vigenti disposizioni della Disciplina Privacy.
Pertanto, l'identità del segnalante può essere rivelata solo nei casi in cui a) la contestazione dell'addebito disciplinare risulti fondata, in tutto o in parte, sulla segnalazione e la conoscenza dell'identità del segnalante risulti assolutamente indispensabile alla difesa del segnalato; b) vi siano disposizioni cogenti che obblighino Unidata a rivelare l'identità del segnalante.
Tutti coloro che riceveranno e/o saranno coinvolti nella gestione delle segnalazioni sono tenuti a tutelare la riservatezza di tale informazione.
La violazione dell'obbligo di riservatezza è fonte di responsabilità disciplinare, fatte salve ulteriori forme di responsabilità previste dall'ordinamento.

7. TRASFERIMENTO DATI EXTRA SEE

I dati personali sono conservati su dispositivi ubicati presso le strutture di cui dispone il titolare del trattamento o custoditi in server ubicati presso provider di servizi con cui sono state contrattualizzate le condizioni di fornitura degli stessi e le relative responsabilità, nonché prevalentemente ubicati all'interno dell'Unione Europea.
In caso di soggetti operanti in ambito extra SEE il Titolare assicura sin d'ora che il trasferimento avverrà, previa verifica dell'adozione di un livello adeguato di protezione dei dati personali basato o su una decisione di adeguatezza espressa dalla Commissione Europea che sancisca che il paese terzo è in grado di offrire un adeguato livello di protezione, nel senso che è possibile trasferire dati a un'altra società in quel paese terzo senza che sia necessario fornire ulteriori garanzie o condizioni supplementari; oppure, in caso di assenza di tale decisione da parte degli organismi comunitari, sarà basato su clausole standard definite dalla Commissione Europea o su Norme Vincolanti d'Impresa (cd. Binding Corporate Rules – BCR).
Maggiori informazioni, se necessarie, sono disponibili inviando una richiesta scritta al titolare ai recapiti indicati nella sezione "Contatti" di questa informativa.

8. DIRITTI DELL'INTERESSATO

Ai sensi degli artt. da 15 e seguenti del GDPR, ferme eventuali limitazioni derivanti da disposizioni cogenti, sono riconosciuti all'interessato alcuni diritti significativi che potrà esercitare nei confronti del Titolare, ossia:

- Diritto di accesso - il diritto di ottenere senza ingiustificato ritardo informazioni inerenti a: (i) le finalità del trattamento; (ii) le categorie dei dati personali trattati; (iii) i destinatari o le categorie degli stessi ai quali i dati possono essere comunicati, in particolare se collocati in paesi extra-UE, ed i mezzi per esercitare i suoi diritti verso tali soggetti; (iv) quando possibile il periodo di conservazione o i criteri per determinarlo; (v) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, qualora vi abbia interesse, l'integrazione dei dati personali nonché l'origine dei dati raccolti presso terzi.
- Diritto di rettifica - diritto di ottenere senza ingiustificato ritardo la rettifica dei dati personali inesatti e, tenuto conto delle finalità del trattamento, di ottenere l'integrazione dei dati personali incompleti, anche fornendo una dichiarazione integrativa;
- Diritto di cancellazione - diritto di ottenere, senza ingiustificato ritardo, la cancellazione dei dati personali ove sussista uno dei motivi elencati nell'articolo 17, par. 1 del GDPR - come nel caso in cui i dati personali non siano più necessari rispetto alle finalità per le quali sono stati raccolti o altrimenti trattati - salvo che il trattamento sia necessario in base alle previsioni di cui al paragrafo 3 del medesimo articolo, tra cui (a) l'adempimento di un obbligo legale che richieda il trattamento previsto dal diritto dell'Unione o dello Stato membro cui sia soggetto il Titolare, o (b) l'esecuzione di un compito svolto nel pubblico interesse oppure nell'esercizio di pubblici poteri di cui sia investito il Titolare, o (c) l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria;
- Diritto di limitazione - diritto di ottenere la limitazione del trattamento ove ricorra una delle ipotesi di cui all'articolo 18, par. 1 del GDPR: se il trattamento è limitato, i dati personali verranno trattati - salvo che per la conservazione - soltanto con il consenso dell'interessato o per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria oppure per tutelare i diritti di un'altra persona fisica o giuridica o per motivi di interesse pubblico rilevante dell'Unione o di uno Stato membro.

Si sottolinea come l'esercizio dei summenzionati diritti da parte dell'interessato potrà avvenire attraverso l'invio delle relative richieste all'indirizzo e-mail privacy@unidata.it.
Qualora l'interessato dovesse ritenere che il trattamento dei suoi dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento, ha il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali (www.garanteprivacy.it), come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).
Ai sensi dell'art. 23, GDPR, e dell'art. 2-undecies, Codice Privacy, tali diritti non possono essere esercitati qualora dall'esercizio degli stessi possa derivare un pregiudizio effettivo e concreto alla riservatezza dell'identità del dipendente che segnala l'illecito di cui sia venuto a conoscenza in ragione del proprio ufficio.

9. LIMITAZIONI AI DIRITTI DEL SEGNALATO E ALTRI SOGGETTI INTERESSATI

Le seguenti informazioni sono rese ai fini di trasparenza nei confronti del segnalato e di qualsivoglia soggetto interessato potenzialmente riferito in una, anzitutto per metterlo al corrente dei limiti all'esercizio di alcuni diritti previsti dal GDPR:

- Diritto di informazione – il diritto di essere informato sul trattamento dei propri dati personali ai sensi degli articoli 12 e 14 del GDPR riceve una limitazione alla luce degli obblighi di segretezza e di riservatezza imposti dal D.lgs. 231/2001, come modificato dalla L. n. 179/2017, nonché del rischio di rendere impossibile o di pregiudicare gravemente il conseguimento delle finalità del trattamento connesse alle segnalazioni nell'ambito del sistema di whistleblowing (v. art. 14, par. 5, lettere b) e d) del GDPR).
- Altri diritti dell'interessato – i diritti di cui agli articoli da 15 a 22 del GDPR non possono essere esercitati (con richiesta al Titolare ovvero con reclamo ai sensi dell'articolo 77 del GDPR) qualora ne possa derivare un pregiudizio effettivo e concreto alla riservatezza dell'identità del segnalante (v. articolo 2-undecies del Codice Privacy e articolo 23 del GDPR) e/o al perseguimento degli obiettivi di conformità alla normativa in materia di segnalazione di condotte illecite.

In particolare, si informa il segnalato che l'esercizio di tali diritti:

- sarà effettuabile conformemente alle disposizioni di legge o di regolamento che regolano il settore (tra cui il D.lgs. 231/2001 come modificato dalla L. n. 179/2017);
- potrà essere ritardato, limitato o escluso con comunicazione motivata e resa senza ritardo all'interessato, a meno che la comunicazione possa compromettere la finalità della limitazione, per il tempo e nei limiti in cui ciò costituisca una misura necessaria e proporzionata, tenuto conto dei diritti fondamentali e dei legittimi interessi dell'interessato, al fine di salvaguardare la riservatezza dell'identità del segnalante;
- eventualmente, in tali casi, i diritti dell'interessato possono essere esercitati anche tramite il Garante per la Protezione dei Dati Personali ("Garante") con le modalità di cui all'articolo 160 del Codice Privacy, nel qual caso il Garante informa l'interessato di aver eseguito tutte le verifiche necessarie o di aver svolto un riesame, nonché del diritto dell'interessato di proporre ricorso giurisdizionale.

L'esercizio dei diritti da parte del segnalato (incluso il diritto di accesso) potrà essere esperito, pertanto, nei limiti in cui la legge applicabile lo consente e, in particolare, si rileva che la richiesta verrà analizzata dagli organismi preposti al fine di contemperare l'esigenza di tutela dei diritti degli individui con la necessità di contrasto e prevenzione delle violazioni delle regole di buona gestione societaria ovvero delle normative applicabili in materia.

10. TITOLARE DEL TRATTAMENTO DEI DATI

Il titolare del trattamento dei dati a cui è possibile rivolgersi per l'esercizio dei diritti è:
Unidata S.p.A. C.F. 06187081002

11. RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 37 del Regolamento, il Titolare ha nominato il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD o DPO - Data Protection Officer), contattabile ai seguenti recapiti: DPO c/o Unidata S.p.A. Via A. G. Eiffel, 100 – 00148 Roma (ITALIA) o via e-mail dpo@unidata.it

12. CONTATTI

Per esercitare i diritti di cui sopra o per qualunque altra richiesta può contattarci:
Unidata S.p.A., con sede legale e uffici in via A. G. Eiffel, 100 M26 - 00148 Roma tel. Tel.: +39.06.40.40.41- e-mail: privacy@unidata.it

13. MODIFICHE

Il Titolare si riserva di modificare o semplicemente aggiornare il contenuto della presente informativa, in parte o completamente, anche a causa di variazioni della normativa applicabile. Unidata la informerà di tali variazioni non appena verranno introdotte ed esse saranno vincolanti non appena pubblicate sul Sito. Per tale ragione invitiamo a visitare con regolarità il sito internet per prendere visione della più recente ed aggiornata versione dell'informativa.
Ultimo aggiornamento 13 Maggio 2022